

RELAZIONE TECNICA
“ATTIVAZIONE POSTAZIONE TERRITORIALE 118
COMUNE DI CARAMANICO TERME”

Riferimento normativo

L'esigenza di una valutazione tecnica integrativa su una possibile rimodulazione dell'attuale assetto delle postazioni territoriali del Sistema regionale 118, in rapporto al bacino di utenza del Comune di Caramanico Terme, trova fondamento nella normativa nazionale e regionale di riferimento. La legge n. 323 del 24 ottobre 2000, all'art. 3 comma 4, dispone che le regioni “promuovono con idonei provvedimenti normativi la qualificazione sanitaria degli stabilimenti termali e l'integrazione degli stessi con le altre strutture sanitarie del territorio, in particolare del settore della riabilitazione, avendo riguardo alle specifiche situazioni epidemiologiche ed alla programmazione sanitaria”. La L.R. n. 15 del 10 luglio 2002, all'art. 64 comma 2 lettera b), pone in capo alla regione Abruzzo, nell'ambito delle iniziative di promozione del Termalismo, anche azioni di supporto a progetti assistenziali in materia sanitaria. La Legge Regionale n. 6 del 8/2/2005, introducendo una novella legislativa all'art. 67 comma 1 lettera c-bis della L.R. 15/2002, dispone per i Comuni sede di Termalismo “interventi per il miglioramento del soccorso pubblico e della sicurezza locale”. Con nota assessoriale del 10 settembre prot. n. RA 0248175/18 viene dato mandato al CREA, in coerenza con le disposizioni sopra richiamate, di elaborare specifica relazione tecnica.

La Regione Abruzzo, con il DCA n. 11/2013, ha avviato un percorso di riorganizzazione del Sistema dell'Emergenza Territoriale, individuando un fabbisogno regionale delle Postazioni Territoriali del Sistema 118 (PTS 118), applicando senza correttivi la formula utilizzata nella metodologia Agenas indicata nel documento tecnico “*La rete dell'emergenza- urgenza*” (pubblicato sulla rivista Monitor 27/11), in base alla quale è emerso un fabbisogno su base regionale di 53 postazioni di cui 31 di MSA¹ e 22 di MSB². Nello specifico, il numero delle postazioni attribuite al territorio di pertinenza della ASL di Pescara è individuato in 5 Mezzi di Soccorso Avanzato + 4 Mezzi di Soccorso di Base rispetto alla precedente previsione normativa, ex L.R. 5/2008, che includeva anche la postazione territoriale H12 di Caramanico, come si evince dalla tabella sottostante.

¹ MSA = Mezzo di Soccorso Avanzato

² MSB = Mezzo di Soccorso di Base

Tabella 1: Confronto delle Postazioni stabilite dal PSR 2008-2010 (LR 5/2008) – Attive al 31 ottobre 2012 – e da Fabbisogno secondo indicatori Agenas.

C.O. 118	POSTAZIONI P.S.R. (LR 5/08)	POSTAZIONI ATTIVE AL 31 OTTOBRE 2012	POSTAZIONI DA FABBISOGNO AGENAS
PESCARA	PESCARA	PESCARA	5 MSA+ 4 MSB
	POPOLI	POPOLI	
	PENNE	PENNE	
	MONTESILVANO	MONTESILVANO	
	CATIGNANO (H12)	CATIGNANO (H12)	
	PIANELLA (H12)	PIANELLA (H12)	
	SCAFA (H24)	SCAFA	
	CARAMANICO (H12)	CARAMANICO (H12) attivata 06/2012	
		PESCARA SUD	
		PESCARA NORD	
		PESCARA CENTRO (H12)	
	TOTALE N.8	TOTALE N.11	TOTALE N.9

Successivamente, con il DCA n. 95/2015, concernente l'approvazione del Programma di Qualificazione della Rete Emergenza-Urgenza Territoriale, la Programmazione regionale ha previsto per la ASL di Pescara una rimodulazione delle attività delle postazioni 118 ed una implementazione del numero delle stesse, al fine di garantire una più ampia copertura assistenziale del territorio, come rappresentato nella tabella successiva.

Tabella 2: Postazioni Territoriali del Sistema 118 - Asl Pescara.

TIPOLOGIA POSTAZIONI	POSTAZIONI	ATTIVITA'
MSA	PESCARA	H24
	MONTESILVANO	H24
	PENNE	H24
	SCAFA	H24
	POPOLI	H24
	PIANELLA	H24
	PESCARA SUD	H24
	TOTALE N.7	
MSB	PESCARA SUD	H24
	PESCARA NORD	H24
	PESCARA CENTRO	H12 DIURNO
	VALPESCARA	H12 DIURNO
	CATIGNANO	H12 NOTTURNO
	TOTALE N.4	

Obiettivi e Percorso metodologico

Nel contesto attuale, le differenze tra aree periferiche e centri urbani caratterizzanti la tipologia orografica della regione e, dall'altro lato, la varietà delle vocazioni territoriali, tra cui quella del termalismo assume di certo un ruolo specifico non marginale, assegnatole dalla legislazione regionale vigente, richiedono una aggiornata attività di monitoraggio, con l'obiettivo fondamentale di individuare eventuali squilibri correlati a specificità territoriali e introdurre fattori correttivi di miglioramento dei tempi di intervento nella rete emergenziale del 118, rispetto a quanto già programmato nel DCA 95/2015.

Nel modello proposto in questo documento si fa riferimento ad alcuni parametri fondamentali di analisi e progettazione quali:

1. Il bacino di utenza;
2. I tempi di percorrenza al fine di verificare se il numero delle PTS 118 permetta il rispetto degli standard temporali di intervento sulla scena dell'evento previsti dalle disposizioni nazionali (8 min in area urbana e 20 min in area extraurbana);
3. I dati di attività delle postazioni territoriali del sistema 118 che servono in questo contesto ad indicare se il numero delle PTS 118 sia sufficiente a coprire le missioni con codice di gravità giallo e rosso.

Bacino di utenza

Il bacino di utenza della proposta della postazione territoriale 118 aggiuntiva nel Comune di Caramanico Terme comprende i seguenti ambiti comunali: Caramanico Terme, Abbateggio, Bolognano, Roccamorice, Sant'Eufemia a Maiella, Salle, San Valentino in Abruzzo Citeriore.

Secondo i dati ISTAT al 01/01/2017, la popolazione complessiva residente nel bacino di utenza individuato è di 6.832 abitanti (Tabella 3).

Tabella 3: Popolazione residente nei comuni del Bacino d'utenza di Caramanico Terme (Dati ISTAT al 01/01/2017).

Comuni Bacino di Utenza Postazione Territoriale di Caramanico Terme	Popolazione Residente
Sant'Eufemia a Maiella	269
Salle	299
Abbateggio	392
Roccamorice	924
Bolognano	1093
Caramanico Terme	1933
San Valentino in Abruzzo Citeriore	1922
TOTALE	6832

Dall'analisi altimetrica del perimetro territoriale si evidenzia che oltre la metà dei comuni del bacino d'utenza di Caramanico Terme appartiene ad area montana (Tabella 4).

Tabella 4: Classificazione altimetrica nei comuni del Bacino d'utenza di Caramanico Terme

Comuni Bacino di Utenza Postazione Territoriale di Caramanico Terme	Zona Altimetrica
Sant'Eufemia a Maiella	Montagna Interna
Salle	Montagna Interna
Abbateggio	Collina Interna
Roccamorice	Montagna Interna
Bolognano	Collina Interna
Caramanico Terme	Montagna Interna
San Valentino in Abruzzo Citeriore	Collina Interna

Nella valutazione del fabbisogno è stato, inoltre, considerato l'indicatore indiretto della domanda emergenziale correlata alla popolazione anziana. Nei Comuni del bacino di Caramanico Terme, su una popolazione totale (dati Istat al 1/1/2017) di 6.832 abitanti, si è registrato un indice di vecchiaia di circa 230 in rapporto ad un valore di 171 dell'intero ambito della provincia di appartenenza (PE) e di un valore medio regionale di circa 184.

Tale dato conferma un aumento della popolazione anziana e fragile nel bacino di riferimento con conseguente incremento della domanda di servizi socio sanitari.

Tabella 5: Indice di Vecchiaia dei Comuni afferenti al bacino di Caramanico Terme

Comuni Bacino di Utente Postazione Territoriale di Caramanico Terme	Indice di vecchiaia
Sant'Eufemia a Maiella	372,7
Salle	290,3
Abbateggio	222,7
Roccamorice	256,4
Bolognano	233,3
Caramanico Terme	209,7
San Valentino in Abruzzo Citeriore	214,8
TOTALE	229,70

Tempi di percorrenza

In merito al parametro relativo ai tempi di percorrenza, il riferimento normativo è rappresentato dalle Linee Guida della Conferenza Stato Regioni del 1996, secondo cui i tempi di arrivo del mezzo di soccorso dal momento dell'invio da parte della Centrale Operativa (CO) 118 deve essere nell'ambito degli 8 min in area urbana e dei 20 min in area extraurbana.

Inoltre, nel Monitoraggio dell'erogazione dei LEA viene utilizzato come indicatore specifico di funzionalità e rapidità dell'emergenza territoriale e in particolare di valutazione della performance del sistema "118" "L'Intervallo Allarme-Target dei mezzi di soccorso". Esso viene identificato come il 75° percentile della distribuzione degli intervalli di tempo, tra la ricezione della chiamata da parte della centrale operativa e l'arrivo sul posto del primo mezzo di soccorso, di tutte le missioni durante l'anno.

I valori di riferimento sono i seguenti:

Tabella 6: Valori LEA per Intervallo Allarme-Target di mezzi di soccorso

	Valore normale	Scostamento minimo	Scostamento rilevante ma in miglioramento	Scostamento non accettabile
Intervallo Allarme-Target dei mezzi di soccorso	≤ 18	19 - 21	22 - 25	≥ 26

Nell'ultima rilevazione, sulla base di quanto riscontrato nel verbale del 10 aprile 2018 della Riunione Congiunta del Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato Permanente per la verifica dei Livelli Essenziali di Assistenza, la Regione Abruzzo presenta per l'anno 2016 un valore pari a 21 minuti, che risulta, come scostamento minimo, al di sopra della soglia ritenuta adeguata.

In considerazione che l'obiettivo principale della programmazione regionale è quello di garantire con la rete dell'Emergenza-Urgenza Regionale sicurezza ed efficacia del sistema in tutto il territorio, sono stati analizzati sul piano metodologico i seguenti tempi di percorrenza:

1. Dalle postazioni attualmente attive nella ASL di Pescara ai relativi comuni del bacino di utenza al fine di stabilire l'allocazione di un'eventuale nuova postazione in zone territoriali dove i tempi previsti dagli indicatori nazionali non trovavano un costante rispetto;
2. Dalla postazione aggiuntiva ai relativi comuni del bacino di utenza al fine di verificare la garanzia dell'obiettivo del range temporale della griglia LEA.

Si è ritenuto di prendere in analisi la postazione territoriale di Scafa che, come già evidenziato nel DCA 95/2015, presenta le seguenti carenze:

- Il comune di Caramanico dista dalla Postazione di Scafa 25 min. Lo stesso dista dall'Hub 48 min e dallo Spoke 41 min³;
- Il comune di Sant'Eufemia a Maiella dista dalla Postazione di Scafa 30min. Lo stesso dista dall'Hub 54 min e dallo Spoke 47 min.

I tempi di cui sopra, non potendo considerare i flussi metropolitani di traffico, le vie di comunicazione, le condizioni della viabilità e le caratteristiche orografiche, possono aumentare in funzione di essi, soprattutto in considerazione che i comuni sopra esaminati sono classificati come zone altimetriche di Montagna interna.

L'analisi è stata, quindi, condotta confrontando i tempi di percorrenza dalla postazione 118 di Scafa verso i comuni del bacino di utenza, selezionando quelli afferenti e confinanti con il Comune di Caramanico Terme, nell'ipotesi di attivare, non solo nel periodo stagionale estivo ma per l'intero arco temporale annuale, una postazione territoriale 118 nel comune di Caramanico Terme (Tabella 7).



³ DCA n. 95/2015: Hub P.O. di Pescara; Spoke P.O. di Popoli

Tabella 7: Analisi dei tempi di percorrenza.

Postazione Territoriale	Comune di Copertura	Tempo di percorrenza
Scafa	Sant'Eufemia a Maiella	31 min
Caramanico Terme	Sant'Eufemia a Maiella	10 min
Scafa	Salle	23 min
Caramanico Terme	Salle	12 min
Scafa	Roccamorice	17 min
Caramanico Terme	Roccamorice	17 min
Scafa	Abbatteggio	12 min
Caramanico Terme	Abbatteggio	15 min
Scafa	Bolognano	12 min
Caramanico Terme	Bolognano	24 min
Scafa	San Valentino in Abruzzo Citeriore	9 min
Caramanico Terme	San Valentino in Abruzzo Citeriore	15 min

Tale analisi ha evidenziato che l'attivazione di una postazione 118 aggiuntiva nel Comune di Caramanico Terme permetterebbe una riduzione significativa dei tempi di percorrenza verso i Comuni di Sant'Eufemia a Maiella, Salle, oltre che nello stesso perimetro territoriale del Comune di Caramanico Terme, rispetto alla postazione di Scafa. I miglioramenti riguarderebbero l'area territoriale di tre comuni che, nell'analisi ricognitiva sui dati di attività dell'anno 2017, hanno richiesto una percentuale di interventi pari al 37,16 % del totale delle missioni per i comuni interessati.

Dati di Attività

All'esito di una ricognizione effettuata nello specifico bacino d'utenza del Comune di Caramanico Terme, la ASL di Pescara ha certificato i dati relativi all'anno 2017, come riassunti nella tabella successiva.



Tabella 8: Dati di attività suddivisi per codice di gravità-anno 2017.

ANNO 2017				
Comune	N. Interventi	Verdi	Gialli	Rossi
Abbateggio	23	2	19	2
Bolognano	72	6	51	15
Caramanico Terme	139	21	105	13
Roccamorice	52	4	39	9
Roccacaramanico (frazione di Sant. Eufemia a Maiella)	2	0	0	2
Sant'Eufemia a Maiella	16	1	7	8
Salle	10	2	6	2
San Valentino in Abruzzo Citeriore	130	16	103	11
TOTALE	444	52	330	62

Sul totale del numero di interventi appaiono significativi i dati relativi sia ai codici rossi che gialli che depongono per una valutazione positiva di un eventuale ulteriore miglioramento dei tempi di arrivo dell'autoambulanza.

Si evidenzia inoltre che la richiesta del numero di interventi del 118 si esprime per l'intero arco temporale dell'anno, in assenza di limitati, contingentati e significativi picchi stagionali. Il dato può essere letto alla luce della ricognizione trasmessa dal Comune di Caramanico Terme che, con nota del 4 Giugno 2018, ha rilevato che alle Terme vi sono stati nel 2017 non meno di 16.000 arrivi e che la Valle dell'Orfento, nel 2016, ha mostrato un incremento degli accessi fino a 15.000 visitatori (dati riferiti solo agli ingressi registrati).

Valutazione dei costi

Al fine di stimare i costi del mezzo di soccorso sanitario da attivarsi nella postazione di Caramanico terme, si è provveduto all'analisi dei bandi di gara delle ASL della Regione Abruzzo, nonché alla consultazione del mercato CONSIP. Tale valutazione ha portato a stimare, per un'ambulanza 2x4, un costo indicativo compreso tra euro 120.000 e 130.000, oltre iva (prezzo d'asta soggetto a ribasso) per l'acquisto in proprietà del mezzo di soccorso.

Qualora il servizio venisse interamente affidato in regime di convenzione inclusivo di mezzo di soccorso, un autista e due infermieri per la turnazione in attività h12 si è evidenziato che, dall'analisi comparata dei servizi e costi del soccorso sanitario con autoveicoli, oggetto di uno studio pilota su quattro regioni italiane condotto dalla FIASO (Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere), e da una ricognizione con pregresse esperienze di alcune ASL della Regione, sono stati quantificati i costi standard del servizio di soccorso che si collocano in un range tra 8.000 e 9.000 euro mensili.

Conclusioni

Alla luce delle considerazioni tecniche esposte, al fine di garantire un adeguamento della copertura assistenziale del territorio provinciale della ASL di Pescara, prendendo atto della specifica legislazione regionale vigente in materia di Termalismo e considerata la coerenza con gli obiettivi regionali derivanti dalle indicazioni correlate al valore di allarme target, che deve attestarsi al valore di riferimento ≤ 18 min, il CREA esprime parere favorevole alla proposta tecnica di attivazione di una postazione aggiuntiva MSB con infermiere (INDIA) H12 DIURNO nel Comune di Caramanico Terme. In coerenza con la legislazione regionale, ex L.R. n. 15/2002, al fine di non interferire sulla autonomia organizzativa e gestionale della ASL di pertinenza, il CREA auspica l'impegno di risorse economiche aggiuntive.

La tabella n. 8 del DCA n. 95/2015 risulterebbe così modificata dalla seguente proposta:

TIPOLOGIA POSTAZIONI	POSTAZIONI	ATTIVITA'
MSA	PESCARA	H24
	MONTESILVANO	H24
	PENNE	H24
	SCAFA	H24
	POPOLI	H24
	PIANELLA	H24
	PESCARA SUD	H24
	TOTALE N. 7	
MSB	PESCARA SUD	H24
	PESCARA NORD	H24
	PESCARA CENTRO	H12 DIURNO
	VALPESCARA	H12 DIURNO
	CATIGNANO	H 12 NOTTURNO
	CARAMANICO TERME	H12 DIURNO
	TOTALE N. 5	